

CELLULA n. 445 IL BUON PASTORE (Gv 10,11-18) seconda parte

vv. 11-13 "Io sono il buon pastore" = "Io sono il modello del pastore", il pastore per eccellenza, disponibile a dare la vita per il gregge. La vita che Lui offre è la stessa che il gregge riceve. La vita, che solleva i credenti a dignità di figli liberi, è la stessa vita del Figlio, comunicata a noi per i meriti della Passione.

vv. 14-16 La figura del vero pastore è presentata sotto l'aspetto specifico della qualità della relazione che lo unisce ai suoi discepoli. Tale relazione è modellata sul mistero trinitario: "conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono Me, come il Padre conosce Me e Io conosco il Padre". La reciproca conoscenza del Padre e del Figlio non avviene se non nello Spirito. L'incontro del credente col Cristo risorto e l'unione personale con Lui nell'amore, traggono origine dall'azione dello Spirito Santo. La medesima azione dello Spirito crea la comunione fraterna nella comunità di Gesù e unisce i fratelli. La comunità di Gesù non si ferma però ai confini di Israele. Anche altre pecore devono essere condotte dal vero Pastore verso il nuovo ovile. Da qui l'impegno personale **di evangelizzare l'oikos**.

vv. 17-21 "Per questo il Padre mi ama": Gesù oggetto dell'amore del Padre perché si offre totalmente a Lui e ai fratelli. "Io offro la mia vita e così la riprendo di nuovo", modello per ogni cristiano chiamato a perdere la vita per amore di Cristo in modo da ritrovarla in senso pieno e definitivo. Questo atto di autodonazione della propria vita è libero: "Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, perché il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo". La verità della Passione di Cristo non consiste nella prevalenza delle forze del male, ma nella libera autodonazione del Figlio che ubbidisce al Padre: "Questo comando ho ricevuto dal Padre mio". Questo modo di morire è perfezione d'amore. In questa luce di offerta al Padre vediamo la morte dei nostri cari e la nostra: in Lui abbiamo la pienezza della vita.

PER LA CONDIVISIONE:

- 1 – Donare la vita in famiglia, fuori: è sempre bello? è... fatica sprecata?!!! C'è la tentazione di pensarlo?
- 2 – Quanto ci impegna la frase "Ci sono pecore che non sono di questo ovile...".

PER LA PREGHIERA: LUN.: 1Gv 3,13-24 MART.: Gv 15,12-17 MER.: 1Ts 4,13-18

GIO.: 1Pt 1,3-4 VEN.: Gv 3,14-21 SAB. Gv 6,53-57

Venerdì 28 ore 18.30 incontro sulla Preghiera personale tenuto da Augusto nel salone